



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

Dalla Regione Sicilia oltre 50 milioni di euro in arrivo per Ricerca e Innovazione

Circa 50 milioni di euro in arrivo per la "Diffusione della ricerca, dell'innovazione e della società dell'informazione". Di questi oltre 20 milioni di euro sono subito pronti per finanziare lo sviluppo tecnologico delle medie, piccole e piccolissime imprese siciliane.

Ed entro l'anno altri 30 milioni di euro verranno destinati alla rete tecnologica e agli istituti di ricerca. È quanto emerso a Palermo nel corso del convegno "L'innovazione come strumento di sviluppo del sistema Sicilia:

La Rete RESINT e le misure del PO FESR 4.1.1.2 e 4.1.2.3", organizzato nell'ambito del progetto RESINT, la Rete Siciliana per l'Innovazione tecnologica, promossa dalla Regione Siciliana (dipartimento Attività Produttive) e realizzata da Censis e Unioncamere Sicilia.

Nel corso dell'incontro sono stati presentati i nuovi bandi Ue destinati all'innovazione. Si tratta della misura 4.1.1.2, asse 4, del PO FESR 2007-2013, la cui pubblicazione è prevista in GURS nei primi 15 giorni di marzo.

Le imprese avranno 60 giorni di tempo per presentare i progetti. L'istruttoria, di cui si occuperà Banca Nuova, durerà 90 giorni. Le imprese dovranno realizzare i progetti nell'arco dei successivi 18 mesi.

"La dotazione finanziaria di questa misura"

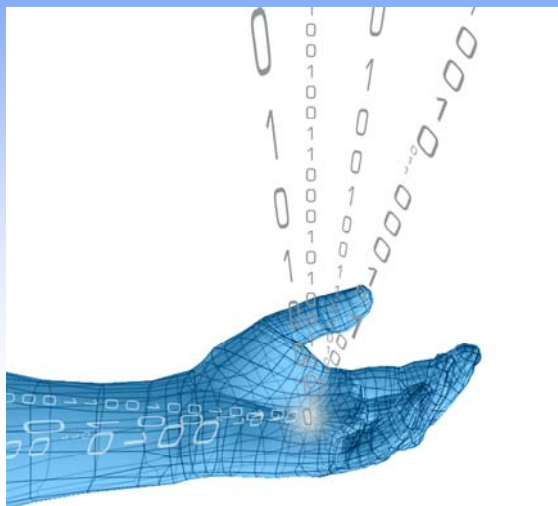
– ha detto Grazia Terranova, dirigente del servizio III dell'assessorato regionale alle attività produttive, "ammonta a circa 15,5 milioni di euro, ma verrà rimpolpata dalle risorse di altre misure fino ad arrivare circa 20 milioni di euro. L'obiettivo è quello di concentrare i fondi europei su linee di finanziamento che promuovono realmente lo sviluppo tecnologico delle imprese, dando così un'accelerata alla spesa".

Entro l'anno andrà in Gazzetta anche la misura 4.1.2.3, asse 4, del PO FESR 2007-2013, destinata all'offerta di ricerca. In questo caso la dotazione complessiva della misura è di 30 milioni di euro.

"Ricerca e imprese", - commenta il presidente di Unioncamere Sicilia, Giuseppe Pace, "devono andare a braccetto.

Non ci può essere sviluppo senza innovazione. Le imprese siciliane devono recuperare il tempo perduto e investire sull'innovazione di processo così come sull'innovazione interna alle aziende. Penso ad esempio all'importanza che l'e-commerce può ricoprire per le aziende agricole che vogliono puntare sull'estero. Bisogna stare al passo con i tempi per essere competitivi sul mercato globale".

All'incontro Resint, moderato dal giornalista ed economista Lelio Cusimano, hanno partecipato numerosi esperti del settore, docenti universitari, commercialisti ed imprenditori provenienti da tutta la Sicilia.



ANNO XIII
N. 09/11
02/03/11

Sommario

La Commissione avvia tre consultazioni pubbliche sull'ambiente	2
La Commissione europea facilita l'evacuazione degli europei dalla Libia	3
Lo "Small Business Act" per l'Europa	4
Nuovo gioco online per ispirare gli scienziati del futuro	4
UE-Russia: verso legami più stretti	5
Movimprese, in Sicilia 4.527 imprese in più nel 2010 (+1%)	6
Inviti a presentare proposte	7
Concorsi	9
Manifestazioni	11
Pagine a cura della Soat 74 Alcamo	17

Spediz. in abb. Postale — Art. 2 comma 20/c — Legge 662/96—Filiale PA



Regione Siciliana

Finanziamenti Ircac

Prosegue a ritmo crescente l'attività creditizia dell'Ircac. Il commissario straordinario dell'istituto Antonio Carullo, infatti, nel mese di febbraio, nel corso di due sedute deliberanti, ha approvato crediti diretti ed indiretti in favore di trenta cooperative siciliane per un ammontare complessivo di oltre 6 milioni di euro.

Dall'inizio dell'anno la mole di finanziamenti accordati dall'Ircac alle cooperative siciliane, tutti concessi al tasso agevolato dello 0,70%, ammontano così a circa 11 milioni di euro.

Nell'ultima seduta commissariale, nella quale i finanziamenti complessivi sono ammontati ad oltre 4 milioni e mezzo di euro,

sono stati deliberati crediti a medio termine finalizzati alla ricapitalizzazione per le cooperative I vesperi di Catania che pubblica giornali e periodici; Beauty elegance di Siracusa che commercializza all'ingrosso e al dettaglio prodotti per la casa e di profumeria in un negozio in centro città; Kappaelle com & eventi di Palermo che si occupa di composizione grafica e gestisce un negozio di generi vari e Studio fotografico Graffeo di Caltanissetta e Pegasus 2000 di Motta S. Anastasia (Ct) che gestisce una comunità alloggio per disabili fisici nel comune di Misterbianco in provincia di Catania.

Un credito a medio termine per la realizzazione di impianti fotovoltaici è stato accordato alla cooperativa Seac & partners di Palermo. Un credito a medio termine per investimenti è stato concesso alla cooperativa La Sfinge di Licata (Cl) che gestisce un'attività di pompe funebri. Crediti di esercizio sono stati approvati in favore delle cooperative Progetto verde di Tremestieri Etneo (Ct) che svolge lavori agricoli e gestisce giardini e parchi; Primavera di Marsala (TP) che svolge attività di assistenza per anziani e disabili; Il Gabbiano dell'isola di Catania che si occupa di servizi di animazione socio-culturali, fornisce servizi di giardinaggio ed effettua lavori di ristrutturazione di immobili; Comunità alloggio Padre Pio di Milazzo (Me) che gestisce una comunità alloggio per anziani; Insieme per la formazione di Caprileone (Me) che svolge corsi di formazione e riqualificazione professionale; Tribe di Catania che pubblica libri, guide e riviste; Lira costruzioni di Acireale che svolge piccoli lavori di costruzione e riparazioni edilizie e Maremonti di Messina che gestisce un ristorante -pizzeria..

Ancora, sono stati approvati un contributo interessi per un finanziamento bancario per la cooperativa Farmaceutica trinacria di Acireale (Ct) che gestisce un deposito di specialità medicinali e due finanziamenti per il leasing agevolato alle cooperative

In.form.house di Palermo che commercializza ripara prodotti informatici e si occupa di formazione e Euroagrumi di Biancavilla (Ct) che fornisce servizi ai produttori agricoli.

Nel corso della seduta commissariale è stata anche approvata la convenzione per il contributo interessi con la Banca di credito cooperativo di Altofonte e Caccamo, che diverrà operativa dopo l'approvazione della delibera da parte dell'assessorato regionale alle attività produttive. La BCC di Altofonte e Caccamo è presente con proprie agenzie, oltre che ad Altofonte, nei Comuni di Caccamo, Piana degli Albanesi, Palermo e Termini Imerese.

Movimprese, in Sicilia 4.527 imprese in più nel 2010 (+1%)

Le iscrizioni superano le cessazioni.

Segno meno solo ad Agrigento

Pace: «C'è voglia di fare. La fine della crisi è vicina»

In Sicilia cresce la voglia di fare impresa. Il 2010 si è chiuso con un buon risultato per il sistema produttivo dell'isola: il bilancio anagrafico tra aziende nate e quelle che hanno chiuso ha fatto registrare un aumento di 4.527 unità, in crescita quasi dell'1% rispetto all'anno precedente. Complessivamente le imprese iscritte ai registri delle Camere di commercio siciliane risultano essere 467.652 (stock al 31 dicembre 2010). L'andamento della nati-mortalità delle imprese isolate è in linea con il trend nazionale in crescita dell'1,2% rispetto all'anno precedente (+72.530 unità). A livello provinciale l'unica a perdere terreno è stata Agrigento che chiude la classifica nazionale della nati-mortalità delle imprese con un -0,71%. I dati sulla Sicilia sono contenuti nell'ultimo Movimprese, la rilevazione trimestrale sulla nati-mortalità delle imprese condotta per Unioncamere da Infocamere, I

a società informatica del sistema camerale italiano.

«I siciliani – commenta il presidente di Unioncamere Sicilia, Giuseppe Pace, - hanno risposto alla crisi rimboccandosi le maniche. Il mondo produttivo ha ritrovato vitalità e tampona l'emorragia delle imprese degli ultimi anni. La fine del tunnel è vicina, ma bisogna stare attenti alla coda della crisi». «È il momento – aggiunge Pace – di mettere in campo tutte le misure necessarie per sostenere le piccole e medie imprese che rappresentano la spina dorsale dell'economia regionale. Il 2011 può essere l'anno della ripresa. Per far sì che ciò avvenga è necessario facilitare l'accesso al credito, semplificare la burocrazia e accelerare la spesa dei fondi Ue che promuovono lo sviluppo e l'innovazione».

Saldo negativo, invece, per le imprese artigiane dell'Isola che chiudono l'anno con un -0,33% determinato da 5.101 iscrizioni e 5.385 cessazioni (il saldo è -284). Va meglio il mondo delle cooperative che ha avuto un incremento di 397 unità, pari a un +1,56% (25.803 iscrizioni e 25.406 cessazioni).

Nati-mortalità delle imprese siciliane nel 2010

Graduatoria provinciale per tasso di crescita

PROVINCE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita
CATANIA	6.672	4.908	1.764	1,70%
SIRACUSA	2.309	1.782	527	1,45%
MESSINA	3.840	2.948	892	1,45%
PALERMO	6.462	5.349	1.113	1,13%
ENNA	934	833	101	0,63%
RAGUSA	2.166	1.978	188	0,55%
CALTANISSETTA	1.553	1.427	126	0,48%
TRAPANI	2.898	2.769	129	0,26%
AGRIGENTO	2.460	2.773	-313	-0,71%
Sicilia	29.294	24.767	4.527	0,96%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese